



COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Ordinanza N. 33 del 20/11/2020

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) - CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI SUPPORTO E NOMINA DEI RELATIVI REFERENTI.

IL SINDACO Autorità Locale di Protezione Civile

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;

Viste le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, come aggiornate nella Conferenza delle regioni e delle province autonome in data 8 ottobre 2020, di cui all'allegato 9, in relazione alle attività consentite dal presente decreto;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica in data 2 novembre 2020;

Visti i verbali nn. 122 e 123 delle sedute del 31 ottobre e del 3 novembre 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 3 novembre 2020, ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109) (GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41);

Vista la normativa nazionale in materia di protezione civile ed in particolare:

1. la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile", aggiornata con il Decreto-legge 14 agosto 2013 n° 93, coordinato con la legge di conversione 15 ottobre 2013 n° 119 e con il D.L. 15 maggio 1992 n° 59, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2012, n° 100;
2. il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n° 59;
3. la Legge 9 novembre 2001 n. 401, che ha convertito con modificazioni il D. L. del 7 settembre 2001, n. 343, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
4. il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 224 recante il Codice della Protezione Civile;

Vista la nota della Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile, protocollo n. 2447 del 07.03.2020, avente ad oggetto: Attivazione Organizzazioni di Volontariato per Assistenza alla Popolazione colpita dall'emergenza connessa all'insorgenza di patologia da COVID 19";

Considerato che:

- a. Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) è la struttura della quale si avvale il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso. Il Centro segnala alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità, coordina gli interventi delle squadre operative comunali;
- b. E' necessario per quanto richiesto attivare il C.O.C. e coinvolgere tutta la struttura comunale interessata alle problematiche relative all'emergenza segnalata;
- c. Predisporre una pianificazione speditiva di assistenza alla popolazione, con il supporto delle Associazioni di Volontariato, della Protezione Civile;
- d. Organizzare le attività di controllo, stimolo e il richiamo all'effettiva attuazione delle misure previste nel nuovo DPCM Covid del 03/11/2020;
- e. Individuare e programmare gli approvvigionamenti ritenuti necessari ad eventuali successive fasi dell'emergenza;

Dato atto della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto gli atti d'ufficio;

Visto: il Piano Comunale di Protezione Civile;

Visto gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 N°.267 e s. m. i.;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del particolare carattere diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale e regionale e comunale;

Ritenuto necessario assumere con immediatezza ogni misura di contrasto e di contenimento sul territorio del diffondersi del COVID-19 (Coronavirus), ai sensi dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Ravvisata pertanto l'urgente necessità di procedere all'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale, da ritenersi operativa sino a nuove disposizioni in merito, per la gestione di eventuali emergenze sanitarie;

ORDINA

DI DARE ATTO di quanto in premessa;

- **L'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, al fine di pianificare operativamente l'attività di programmazione già avviata dal Comune al fine di fronteggiare situazioni di emergenza da COVID 19 nell'ambito del territorio del Comune di Accadia, di cui al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, al fine di seguire l'insorgere di eventuali emergenze sanitarie e di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione ed il coordinamento di eventuali servizi di assistenza;
- **L'attivazione del Gruppo Associazione Nazionale Volontari e Protezione Civile;**
- che detto C.O.C. trova ubicazione presso la sede municipale ubicata in Via Roma, 1 con numero di telefono dedicato **0881.981835**, sarà attivato dalle ore 9,30 **del giorno 20 NOVEMBRE 2020** fino a cessate esigenze.
- **Di attivare** le seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare quali referenti i responsabili delle stesse

FUNZIONE	NOME E COGNOME	RECAPITO
Ufficio Tecnico	Geometra Marco D'Introno	+39 3457083653
Comando di Polizia Locale	Responsabile Polizia Locale Vito Paoletta	+39 3277916855
Associazione Nazionale Volontariato e Protezione Civile Accadia	Sig. Michele Petrella	+39 3474555647
Servizi Sociali	Fernando De Colellis	+39 3494299879
Consigliere delegato alla sicurezza	Dott. Crescenzo Maulucci	+39 3493543801

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenza, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, informando il Sindaco.

Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad essi connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto.

Di stabilire che per le informazioni inerenti il rischio da infezione da COVID - 19 si dovrà far riferimento alle seguenti fonti informative:

Ministero della Salute: numero pubblica di utilità 1500;

ASL Foggia: Tel. 0881.884018 - e-mail: covid19.info@aslfg.it;

Numero verde Regione Puglia 800 713931, attivo tutti i giorni dalle alle 8.00 22.00;

DISPONE

- ❖ di pubblicare sul sito istituzionale ed all'albo pretorio on-line il presente provvedimento;
- ❖ di provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- ❖ per l'attivazione del C.O.C. di cui alla presente ordinanza, nell'immediato, viene comunicata a tutti i Componenti del medesimo consesso;
- ❖ di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Prefetto di Foggia;
 - Presidente della Giunta Regione Puglia;
 - Regione Puglia - Servizio di protezione Civile;
 - Azienda Sanitaria Locale di Foggia;
 - Comando di Polizia Locale;
 - Comando Stazione Carabinieri di Accadia;
 - Ufficio Tecnico Comunale.

Ai sensi dell'art. 3 comma quarto della L 241/90, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (L n° 1034 del 06 dicembre 1971) dalla stessa data.

Ai sensi art. 7 l. 241/1990, sussistendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, si omette la comunicazione di avvio dello stesso nei confronti degli interessati.

Accadia, li 20/11/2020

Il Sindaco
DE PAOLIS AGOSTINO